

## La denuncia del **Siap** «Senza risorse»

# Uffici della Dia a rischio di chiusura?

Dopo quelli di Agrigento, anche gli uffici trapanesi della Dia rischiano la chiusura? A lanciare l'allarme è Francesco Miceli, il segretario provinciale del **Siap**, il sindacato autonomo della **polizia**, che conferma l'appoggio al personale in servizio e annuncia – se necessaria – una manifestazione di protesta anche a Trapani. «Nel corso degli anni – spiega Miceli – si è assistito ad un progressivo e sistematico depauperamento di risorse finanziarie e tecnologiche, nonché a pianificazioni di spese non sempre felici in termini di operatività». Con la conseguenza che sarà «molto più complesso il perseguimento degli obiettivi istituzionali» e questo «nonostante la Dia abbia ottenuto una serie di risultati positivi, pubblicamente riconosciuti in tema di aggressione ai patrimoni mafiosi, per tentare di arginare un fenomeno che rappresenta una grave minaccia per la sicurezza economica poiché impedisce lo sviluppo delle regioni del Sud e corrompe l'economia del Nord».

«Non vorremmo – continua Miceli – che si stia pensando di smantellare la Dia in un territorio come il nostro dove ancora circola libero Matteo Messina Denaro, cercando di vanificare il lavoro investigativo fin qui svolto», mentre i risultati finora ottenuti fanno pensare che «l'obiettivo sia ormai vicino».

«La questione dei tagli – sottolinea il segretario provinciale del **Siap** – sta mettendo in ginocchio anche la sicurezza autostradale» viste le risorse disponibili per il rifornimento di benzina delle auto della Polstrada perché i debiti accumulati presso i fornitori impediscono di ottenere, come in passato, ulteriori dilazioni. Non solo, ma resta irrisolto il problema del numero delle auto che – rileva Miceli – «non sono sufficienti per gestire i normali turni di lavoro nei Distaccamenti della **Polizia** Stradale di Castelvetro, Alcamo e Marsala compresa la Sezione di Trapani». Un caso particolare è il distaccamento di Alcamo a cui il Dipartimento riconosce l'esigenza di una Sottosezione autostradale della **Polizia** di Stato, ma poi «non consente di portare avanti il progetto» perché «la locazione della stessa risulta non consona, il personale è insufficiente rispetto alle unità previste dal Ministero, per non parlare – sottolinea Miceli – della scarsa attenzione al parco veicolare» al punto che non si possono «affrontare le incombenze demandate». In conclusione, «si rischia di riempirci la bocca di sicurezza a parole».

